Candida recidivante: terapie sistemiche

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Intervista rilasciata a margine del convegno ECM **"La donna e il dolore pelvico: da sintomo a malattia, dalla diagnosi alla terapia"**, organizzato il 16 novembre 2012, a Milano, dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus e da Springer-Verlag Italia

Sintesi dell'intervista e punti chiave

Curare la salute del colon, limitare al massimo il ricorso agli antibiotici, avere stili di vita appropriati: sono questi, come abbiamo visto nell'intervista pubblicata lo scorso 22 gennaio (Infezioni da Candida: vie di trasmissione e strategie preventive), i tre pilastri della prevenzione delle recidive da Candida. Quando però, nonostante queste importanti e indispensabili misure, le recidive continuano, è opportuno passare a una terapia antimicotica sistemica, per esempio a base di fluconazolo.

Quali sono i protocolli di trattamento sistemico più accreditati ed efficaci?

In questo video, la professoressa Graziottin illustra:

- il protocollo classico di Sobel: dosaggio, durata, tasso di riduzione delle recidive;
- il principale limite di questa terapia: la ripresa delle recidive dopo la sospensione del trattamento;
- il protocollo recentemente messo a punto da Alessandra Graziottin e Filippo Murina;
- come questo protocollo riduca il dosaggio complessivo dell'antimicotico e riesca a mantenere molto basso il tasso di recidive anche dopo la fine del trattamento;
- perché anche questa efficace terapia non può prescindere da una precisa assunzione di responsabilità verso gli stili di vita.

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**